



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica
"Civiltà delle Pietre"
PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione n. 153

del 02/11/2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PCC- ALLINEAMENTO DELLE FATTURE ANNO 2020.

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

LA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto n. 02 del 15.01.2018 del Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" con il quale è stata individuata l'Avv. Carmen Modafferi Responsabile delle aree Affari Generali, Economico-Finanziaria e Tecnica;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 24/07/2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022;

DATO ATTO:

- che i commi 858-872 della Legge 30/12/2018, n. 145 – Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 pubblicata sulla G.U. 302 del 31/12/2018 supp. Ord. N. 62 hanno introdotto penalizzazioni per gli enti che non alimentano correttamente la "Piattaforma per i crediti commerciali" (PCC)

poiché dal 2020 gli enti inadempienti dovranno accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota, proporzionata all'entità della violazione, delle risorse stanziare per l'acquisto di beni e servizi, disponendo al comma 858 che "Ai fini della tutela economica della Repubblica, le disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione";

- che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

RITENUTO che i tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare;

CONSIDERATO altresì che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente;

PRESO ATTO dell'offerta all'uopo predisposta dalle sottoelencate ditte che hanno proposto il servizio finalizzato all'allineamento dei dati presenti nel sistema PCC esclusivamente per documenti emessi e pagati entro il 31/12/2020:

- prot. 0002514 del 20/10/2020 Grafiche E. Gaspari Srl € 1.500,00 oltre iva di legge;
- prot. 0002581 del 27/10/2020 It@ledit Srl € 2.450,00 oltre iva di legge;

DATO che si rende necessario procedere all'acquisto del tale servizio al fine di definire in modo compiuto tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia ed evitare di incorrere in sanzioni oltre che per ottimizzare tali attività;

CONSIDERATO che la spesa suddetta, generata dal presente atto è volta a potenziare

l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente e dei 4 comuni aderenti al fine di migliorarne e promuoverne i servizi erogati, innovare e semplificare le attività amministrativa e creare nuovi canali di comunicazione e nuove aree di partecipazione perseguendo gli obiettivi di semplificazione e trasparenza;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è Z292F06B3C;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma.2:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

DATO ATTO inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; “

art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

VISTO l'art. 1, comma 503 della legge 28 dicembre 2015, n.208 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 28/12/2006 n. 296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), che prevede l'elevazione della soglia dei c.d. “micro-acquisti”, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: 153, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »;*

DATO ATTO che il servizio oggetto della presente determinazione risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di questa Amministrazione, alle caratteristiche tecniche del servizio;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e smi, in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'articolo 1 del D.L. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi indicati in premessa, il servizio di supporto, modulabile, per l'allineamento dati della PCC per l'anno 2019 alla Ditta Grafiche E. Gaspari Srl con sede in Via M. Minghetti 18 a Granarolo Emilia (Bo), C.F.- P. IVA 00089070403 alle condizioni dell'offerta acclarata al prot. n. 0002514 del 20/10/2020 che prevede una spesa di € 1.500,00 oltre iva di legge, pari ad un importo complessivo di € 1.830,00;
2. di impegnare a tal fine la spesa complessiva di € 1.830,00 al codice 01.03-1.03 - cap. 1119.3 del Bilancio di previsione 2020-2022, esercizio finanziario 2020;
3. di dare atto che l'obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2020;
4. di liquidare e pagare i corrispettivi spettanti alla ditta fornitrice a prestazione avvenuta, verso produzione di regolare fattura e previ i necessari controlli da parte dei competenti uffici dell'Ente;
5. di dare atto altresì che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183, comma 8 D. Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di cassa;
6. di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line, nonché alla relativa sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
7. di precisare che:
 - avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;

- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA

F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 183 comma 7 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.)

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 183 comma 7 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

IMPEGNO	ESERCIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
2020 - IM - 184.01	2020	1.03-1.03	€ 1.830,00
Capo di Ponte, li 02/11/2020		IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to AVV. CARMEN MODAFFERI	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Capo di Ponte, li 14/01/2021

IL SEGRETARIO dell'UNIONE
F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 82/2005 s.m.i.

Capo di Ponte, li 14/01/2021

IL SEGRETARIO dell'UNIONE
AVV. CARMEN MODAFFERI